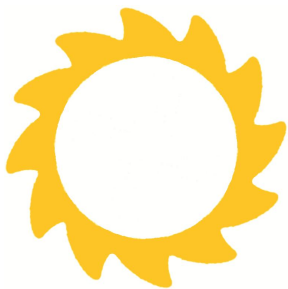


APRE IL MIO STUDIO DI PSICOLOGIA ED IPNOSI



"Nella vita di ognuno deve cadere un po' di pioggia (Milton Erickson)"



ROMINA CIUFFA

psicologa (*Iscrizione Ordine degli Psicologi del Lazio n. 22761*)

ipnoterapeuta ([*Scuola di Ipnosi e Psicoterapia Ericksoniana diretta da Camillo Loredò*](#))

mail: info@rominaciuffa.com

MODULO DI CONTATTO RAPIDO

al link: <https://www.psichologia.com/consulto>

Riceve negli studi di:

ROMA (Centro Storico, Metro Barberini o Spagna)

CASTELLI ROMANI (Monte Compatri)

MILANO (Centro-Zona Navigli, Metro Sant'Agostino o Porta Genova) previo accordo **ONLINE** sulle consuete piattaforme e in viaggio ([METODO DROMO](#))

LINGUE > italiano, inglese, spagnolo, portoghese



PRINCIPALI AMBITI DI INTERVENTO

- ansia, attacchi di panico, disturbi psicosomatici
- ossessioni, dipendenze
- LGBTIA, con particolare riguardo alla tematica omosessuale e di orientamento sessuale
- dipendenza da farmaci e psicofarmaci
- supporto all'età evolutiva (bambini ed adolescenti) in ambito scolastico, ripetizioni, aiuto nei compiti, socialità
- disturbi da stress post-traumatico
- terapia di coppia
- insicurezze
- "mal d'amore"
- ipnoterapia se necessario

Le sessioni di terapia psicologica seguono principalmente il modello di **Milton Erickson**. Sedute "classiche", ma anche movimento, gite, passeggiate, compiti, e ciò che possa essere d'aiuto all'inconscio nello specifico, nella sua unicità: la classe dei cani non è essa stessa un cane. Si abbandona il letto di Procuste, ossia **non si effettua alcuna forzatura** (nella mitologia greca il brigante Procuste, anche conosciuto come "stiratore", costringeva gli ignari viandanti in un letto scavato nella roccia, misurandoli: **se troppo corti li stirava con l'incudine, se troppo lunghi e sporgenti li amputava fino a farli rientrare; le vittime, nei due sensi, morivano tra atroci torture**). Il processo è naturale, si

incoraggiano anche le resistenze, si promuove il cambiamento in un approccio naturalistico, si dorme sia corti che sporgenti senza stirare né amputare, grazie al dialogo con l'inconscio. Junghianamente riassumendo: **alla parola viene affidato tutto ciò che non si è potuto ottenere con mezzi onesti.**

"Alla parola viene affidato tutto ciò che non si è potuto ottenere con mezzi onesti" (Carl Gustav Jung)

MODELLO ERICKSONIANO. Il modello di Ipnosi e Psicoterapia Ericksoniana si fonda sull'esperienza dello psichiatra, psicoterapeuta ed ipnoterapeuta statunitense (daltonico, dislessico, tonalmente sordo, poliomielitico, paralizzato) **Milton Erickson** (1901-1980) che, imparando a guarire se stesso, seppe guarire gli altri. **Scoprì sin da giovane la focalizzazione ideodinamica indiretta** (ogni idea tende a tradursi in atto): seduto su una sedia a dondolo, completamente paralizzato, si esercitava a pensare di guardare la finestra e immaginava che la sedia dondolasse; facendo questo esercizio, via via riprese piena padronanza dei movimenti. Era autoipnosi. Il suo lavoro nel tempo rivoluzionò le stesse fragili fondamenta dell'ipnosi e si pose come base dei nuovi approcci della psicoterapia strategica (di cui è considerato il padre, e nell'ambito della quale collaborò con **George Bateson**, che gli inviava pazienti), della psicoterapia breve-strategica (**Paul Watzlawick** a Palo Alto, **Giorgio Nardone** in Italia), della programmazione neurolinguistica (PNL), del costruttivismo, del *coaching/counseling*.

Scrivava la figlia Betty Alice Erickson: "Papà ispirava le persone a combattere e raggiungere i loro personali vertici di completezza. Ha sempre creduto che, in fondo, la maggior parte delle persone voglia diventare tutto quello che è capace di essere. Ognuno di noi vuole tendersi verso il sole e le stelle".

L'inconscio è di per sé strumento di guarigione, già detentore delle risorse utili al percorso evolutivo dell'individuo. Il quale non sa accedervi. Lo psicologo è colui che – attraverso il dialogo diretto con l'inconscio stesso per via di storie suggestive e metafore più o meno percettibili come tali dall'ascoltatore, nonché di un linguaggio "vago" (*Milton Model*), ma sempre nell'ambito di un *rapport* unico con il paziente – pone questi in grado di utilizzare "se stesso" per trovare la sua via d'uscita. **La trance è "solo" un ambiente dove imparare, dove modificare il proprio stato.** E non è, come si crede, il "dormire": si può essere in trance anche nel pieno esercizio delle proprie funzioni cognitive, senza rendersene conto. Ogni giorno si cade in trance **spontaneamente** quando, leggendo un libro, guardando un film, assorti nei propri pensieri, scarabocchiando su un foglio mentre si è al telefono (scrittura automatica), **non si sentono i rumori, non si vedono i dettagli, si dimentica un'intera stanza, un'intera spiaggia, un'intera isola, un intero mondo.** Si cade in trance quando si sta ricordando, quando si ascolta un interlocutore, quando si fa la doccia, in un *déjà-vu*.

L'IPNOSI NON ESISTE, TUTTO È IPNOSI

L'ipnoterapeuta induce la trance e, nel modello ericksoniano, assume un ruolo di guida, riassunto nell'asserzione ipnotica di Erickson: *la mia voce ti accompagnerà* ("My voice will go with you"). In questo spazio suggestivo, gestisce le risorse in senso favorevole alla persona **che già le detiene**, focalizzandosi sul suo benessere psicologico e, ove necessario, fisico (è il caso dell'analgesia e dell'anestesia). **L'ipnoterapeuta protegge il paziente**, e ciò può fare possedendo gli strumenti della psicoterapia: chiunque svolga pratiche di ipnosi senza una istruzione adeguata ed un titolo che la certifichi, non è qualificato. Lo psicoterapeuta ha compiuto studi che attengono direttamente alla diagnosi e alla terapia dei disturbi psicopatologici; e poiché la clinica

e la sperimentazione sono strettamente legate, lo psicologo ipnotista rigorosamente diretto alla sperimentabilità deve avere pratica dell'ipnoterapia. Chi è abilitato all'ipnosi? La mia risposta è qui: www.rominaciuffa.com/ipnosi-soggetti-abilitati/.

Risulta fondamentale la qualità della "coppia" terapeuta-paziente, di tipo relazionale e speculare. Il terapeuta andrà plausibilmente in trance prima del suo paziente in un rapporto di complementare fiducia: l'ipnotista non farà ipnosi *alla* persona ma *con* la persona. Il *rapport* sarà basato sul *tailoring*, poiché esattamente come in sartoria sarà ritagliato il vestito adatto a ciascun individuo. Così come fece innanzitutto su se stesso Milton Erickson, trovando soluzioni che implementassero le sue risorse e ridimensionassero i suoi (molti) handicap: si cucì addosso un completo che fosse "completo" proprio perché suo, e che lo "completasse" là dove *sembrava/era dato per scontato* che lui non potesse arrivare. Nonostante la sua grave disabilità fisica, affrontò da solo un viaggio in canoa pur senza la forza nelle gambe necessaria per muovere la canoa fuori dall'acqua, nuotare, pagaiare; per tutta un'estate navigò lungo il Mississippi, nutrendosi dei pesci che pescava e delle piante che trovava, e percorse 1.200 miglia. Dopo questa esperienza, il suo torace era aumentato di 15 centimetri, poteva nuotare per un chilometro e mezzo e pagaiare dall'alba al tramonto. E non fu la sua unica impresa. Questa non è una potenzialità di Erickson: è la potenzialità di tutti.



Milton Erickson

ESPERIENZE. **Romina Ciuffa**, laureata in Psicologia all'Università La Sapienza di Roma (già avvocato, dopo aver conseguito le lauree in Giurisprudenza all'Università LUISS-Guido Carli nel 1999, e in Scienze Politiche all'Università ROMA TRE nel 2001), ha, tra l'altro, lavorato presso il Carcere di Rebibbia in sostegno ai carcerati del Complesso Penale prima (Ministero di Giustizia), quindi del SerT (Servizio Tossicodipendenze) nel Nuovo Complesso (alcol, droga, gioco d'azzardo), specializzandosi nelle **dipendenze** (Ministero della Salute), con la dott.ssa **Anna Augusta Taddeo**. Ha trascorso anni nella Favela della Rocinha (Rio de Janeiro) occupandosi delle problematiche della comunità, con principale attenzione alle dinamiche dell'infanzia e dell'adolescenza dei ragazzi di strada e, negli adulti, delle situazioni di malessere, povertà, malattia.

È specializzata in Ipnosi e Psicoterapia Ericksoniana presso la scuola di Roma, diretta dal prof. **Camillo Loriedo**, psichiatra, docente di Psichiatria presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", direttore della UOC di Psichiatria e Disturbi del Comportamento Alimentare presso il Policlinico Umberto I, autore di innumerevoli pubblicazioni.

Ha collaborato come psicologa con il dott. **Emanuele Mazzone** nel Presidio di Riabilitazione NUOVA SAIR a Roma, attraverso l'applicazione agli adolescenti autistici dell'**ipnosi indiretta**. Il Presidio accoglie giovani autistici cui vengono erogate prestazioni riabilitative, attività di carattere ludico-ricreativo e ludico-sportivo e attività sanitarie di tipo medico-infermieristico. L'area di azione del centro è la periferia di Roma est, caratterizzata da un alto livello di disagio socio-economico e marginalità.

Giornalista con all'attivo molte pubblicazioni sul tema della psicologia, i suoi articoli sono pubblicati sulla rivista quarantennale **SPECCHIO ECONOMICO**, in una specifica rubrica che lei stessa cura, e sul suo sito **MUTATIS MUTANDIS** nella categoria **PSICOLOGIA** (www.rominaciuffa.com/category/psicologia/).

Opera anche su **METODO DROMO**, di sua elaborazione: www.dromobility.com/metododromo.



METODO DROMO

Messo a punto in anni di viaggi e dromomania dalla stessa [Romina Ciuffa](#), il METODO DROMO prende atto della necessità di fuggire – tacciata dai più con un connotato negativo e grossolano – e la utilizza come risorsa per superare ericksonianamente l'empasse. Attraverso la terapia, l'ipnosi e viaggi mirati, sarà utilizzato il "tempo di fuga" da taluni problemi non come semplice (e pericoloso) stacco e distacco, bensì come crescita e velocizzazione del metabolismo emotivo attraverso il ricorso ai nuovi stimoli o il corretto impiego degli antichi. Sarà un viaggio alla ricerca di se stessi, in superamento di fobie, depressioni,

attacchi di panico, ossessioni, ed altro. Particolarmente indicato per affrontare e/o risolvere i problemi di una coppia, ivi inclusi quelli attinenti il tradimento, di cui è punto di forza. Si sviluppa in un viaggio mentale ed effettivo, una partenza vera e propria "senza ritorno".

Partiremo per il luogo che io sceglierò per voi, sulla base delle esigenze specifiche dell'individuo e del suo carattere, del suo totale essere se stesso. Viaggeremo insieme, veramente, in un luogo differente. Ciò richiederà un impegno sostanziale, lo spostamento fisico prima che interiore, in uno spazio diverso che modelleremo ai fini della terapia. Seguirò la persona in ogni suo cambiamento: non la "porterò" al cambiamento, sarà lei a crearlo con le proprie risorse. Il viaggio, questa volta, non sarà fuga, non sarà distacco. Sarà un ritrovamento.

Per contatti diretti e chat: www.psichelogia.com

